

MOZIONE GENERALE

approvata nel corso dell'assemblea del 15 dicembre 2013

L'Assemblea degli iscritti all'Associazione Radicali Friulani, riunitasi in data odierna presso la sala della biblioteca comunale di Pordenone in Piazza XX Settembre, udite le relazioni del Presidente e del Tesoriere, le approva;

ringrazia i militanti, gli autenticatori e i firmatari della proposta di legge di iniziativa popolare sull'Eutanasia e dei 12 Referendum Radicali che hanno reso Pordenone e il Friuli Venezia Giulia una delle realtà che ha contribuito in modo maggiore in Italia a queste campagne;

vista la Mozione Generale di Radicali Italiani, approvata all' XII Congresso di Chianciano, e segnatamente nella parte che recita "... rilancio della visione federalista presente nel Manifesto di Ventotene..." impegna Radicali Friulani a promuovere e sostenere insieme alla galassia radicale una lista per le prossime elezioni al Parlamento europeo che abbia come obiettivo la creazione degli Stati Uniti d'Europa che si fondi su infrastrutture giuridiche capaci di garantire l'affermarsi di un sistema di diritti civili e umani estesi anche a migranti e rifugiati, politiche economiche comuni e il superamento degli eserciti nazionali;

conferma l'impegno statutario a sostenere le iniziative del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, di Radicali Italiani e delle altre associazioni costituenti il Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, anche promovendo le iscrizioni ai vari soggetti della "galassia radicale";

Assume come propri impegni, senza che l'ordine dei punti rappresenti ordine di priorità politica:

- promuovere iniziative a livello locale ma pensate come parte di una battaglia italiana per l'amnistia per la repubblica e la riforma della giustizia, raccogliendo adesioni alla marcia di Natale del 25 dicembre per l'Amnistia organizzata dal Partito Radicale;

- organizzare iniziative in difesa delle proposte presenti nei 12 referendum Radicali e della proposta di legge (da calendarizzare) sull'eutanasia legale;

- sostenere le iniziative del comitato contro il biogas di San Foca, affinché sia attivato un controllo dell'impianto, in maniera assolutamente trasparente nei confronti dei cittadini e all'interno delle norme vigenti, anche con l'istituzione di monitoraggio costante e in tempo reale delle emissioni da poter visualizzare attraverso un sito web dedicato. Inoltre che sia applicato il principio di precauzione laddove non sono chiari scientificamente i risvolti sulla salute. Sviluppare con Radicali Italiani e le associazioni territoriali presenti per organizzare occasioni di approfondimento e di lotta politica sul tema degli impianti a biomassa;

- sostenere le iniziative del comitato contro il cementificio di Fanna per una moratoria sull'incenerimento rifiuti in Regione FVG al fine di consentire una profonda riflessione sulla materia dal punto di vista legislativo, tecnico e scientifico attraverso gli enti pubblici (ARPA, ASS, ...) che hanno competenze sul tema in modo tale da recepirle in un rinnovato piano dei rifiuti regionali che vada nella direzione della riduzione della produzione dei rifiuti per arrivare al risultato di "rifiuto zero";

- sostenere le attività dell'arcigay di Pordenone e Udine per far valere le istanze proposte nelle commissioni pari opportunità dei vari enti (comuni, province, regione), nell'attivazione di progettualità con le scuole e per la stesura di una legge regionale contro l'omofobia;

- promuovere incontri di dialogo e confronto con le altre forze politiche e le altre associazioni territoriali Radicali riguardo i temi politici generali e particolari, tra i quali quello concernente le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo. Sul tema della crisi economica e del lavoro proporre sinergie con le associazioni radicali del vicino Veneto per iniziative comuni;
- accrescere le possibilità di informazione delle iniziative dell'Associazione, e di iscrizione alla stessa, razionalizzando i contenuti del sito dell'Associazione e creando nuovi spazi di interazione telematica o migliorando quelli esistenti (Youtube, Facebook ed altri social network);
- migliorare la presenza nei mezzi di informazione "tradizionali" anche mettendo a frutto lo spazio offerto da TelePordenone e VideoRegione;
- ripartire da iniziative sui temi economici, scegliendo città grandi e piccole (come Pordenone), chiamando a raccolta economisti e imprenditori, scongiurando la fuga delle imprese con un programma di riforme che abbia, tra le sue parole d'ordine: riforma del mercato del lavoro sul modello tedesco (facilitando da un lato l'ingresso nel mercato del lavoro con salari più bassi e contratti precari, dall'altro semplificando la possibilità di licenziare da parte delle imprese, ma individuando un sistema di welfare universale con maggiori tutele per tutti i lavoratori evitando che vi siano lavoratori di serie A e di serie B; amnistia, referendum e riforma radicale della giustizia penale e civile, per fare in modo che le imprese rimangano nel nostro Paese e altre decidano di sceglierlo per i propri investimenti;
- nell'ambito delle proposte riguardanti la sindacatocrazia, individuare una possibile iniziativa per dar vita ad una associazione sindacale radicale ("sindacato degli outsiders") che abbia come primo, anche se non esclusivo, obiettivo, quello di potersi costituire a norma dell'articolo 39 della Costituzione, legandosi alla proposta radicale già promossa in sede parlamentare; (emendamento proposto da Marco Gargan)
- proseguire il progetto di anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati, anche relativamente alle società partecipate (incarichi dirigenziali, metodi di nomina, consulenze,...);
- prende atto della lettera inviata dalla Presidente della Regione FVG Debora Serracchiani , trattandosi non un mero saluto, ma di un intervento politico importante con un'offerta di collaborazione a partire dal percorso riformatore avviato con la nuova giunta regionale.

L'Assemblea conferma la quota di iscrizione per il 2014 a 25,00 €.